



Comune di Soragna

Provincia di Parma

P.le Meli Lupi, 1 – 43019 Soragna

Tel. 0524/598911 – Cod Fisc. E P.IVA: 00223170341

PEC: protocollo@postacert.comune.soragna.pr.it

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

DETERMINA N. 100 DEL 09/05/2019

Oggetto: UTILIZZO DEI PROFILI SOCIAL ISTITUZIONALI DELLA POLIZIA LOCALE DEL SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE DEI COMUNI DI BUSSETO ROCCABIANCA E SORAGNA.

Il Responsabile

Visti:

- Il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), approvato con Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'articolo 50 comma 10 e l'articolo 89, in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi e nomina dei relativi responsabili, gli articoli 42, 48 e 177, in materia di competenze degli organi e gli articoli 151, 183 e seguenti, in materia di spesa;
- Il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di Regioni, Enti Locali e rispettivi organismi;
- Il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 29 Dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni dell'azione amministrativa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22 Gennaio 2013.

Nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 109 comma 2 del Testo Unico Enti Locali;

Ravvisata la propria competenza in forza del Decreto di Nomina del Sindaco n. 2 del 09.03.2018;

Visti:

- Il Documento Unico di Programmazione 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25 Marzo 2019, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Il Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25 Marzo 2019, dichiarata immediatamente eseguibile.

Richiamata la Convenzione per l'esercizio in forma associata del Servizio Intercomunale di Polizia Locale sottoscritta in data 01.03.2017 tra i Comuni di Busseto, Roccabianca e Soragna ed il conseguente provvedimento di nomina n. 3719 del 06.03.2017, a firma del Sindaco di Busseto, con il quale si è conferito l'incarico a Comandante del Servizio Intercomunale di Polizia Locale;

Premesso che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 29.04.2019:

- Sono state emanate disposizioni attuative di prima disciplina in merito all'apertura di profili istituzionali Facebook, Twitter ed Instagram da parte ed a cura del Servizio Intercomunale di Polizia Locale dei Comuni di Busseto, Roccabianca e Soragna;
- È stato approvato il documento di "*social media policy esterna*" che sarà reso pubblico come nota sulle pagine/profili/account con la denominazione "*Norme di comportamento*".

Rilevato che risulta, ora, necessario:

- Dettare disposizioni regolamentari in ordine all'utilizzo delle immagini ed alla frequentazione dei social network da parte degli operatori del Servizio Intercomunale di Polizia Locale dei Comuni di Busseto, Roccabianca e Soragna, anche a difesa dell'immagine e dell'onorabilità del Servizio;
- Indicare norme di "*policy interna*" per il corretto uso, da parte degli editor, dei profili istituzionali della Polizia Locale associata, attivati sui social network, al fine di chiarirne confini di responsabilità e doveri, procedimenti e principi ispiratori.

Richiamati i contenuti delle disposizioni già dettate in merito all'apertura ed al funzionamento dei profili istituzionali, creati o in via di creazione, sui social network, con l'obiettivo di precisare i limiti ed i criteri a cui occorre far riferimento quando si pubblicano messaggi;

Ricordato, in particolare, l'obiettivo strategico di evidenziare la specifica funzione di rassicurazione che costituisce una delle colonne portanti nel concetto di "*police service*", intimamente connesso alla strategia di contenimento dell'insicurezza percepita e di rinforzo all'attività di polizia di comunità, volta, anche attraverso l'efficacia comunicativa, ad aumentare la fiducia dei cittadini nei riguardi delle istituzioni e, quindi, a raccogliere, nell'ottica di un modello di sicurezza partecipata e di coinvolgimento della cittadinanza attiva, ogni possibile risorsa dal capitale sociale utile al miglioramento della qualità della vita;

Atteso che l'attività di inserimento di post e di tweet è, di norma, assegnata in via esclusiva al Comandante che potrà delegare con successivi atti, al termine di una fase sperimentale, altri operatori del Comando associato;

Precisato che ogni pubblicazione può essere catalogata in differenti gradi di c.d. "*rischio comunicativo*", per cui risulta necessario chiarire il livello di responsabilità cui occorre far riferimento;

Ritenuto opportuno e doveroso, per le motivazioni sopra esposte, emanare chiare e precise norme di "*policy interna*";

Dato atto che le disposizioni ed i contenuti del presente atto e dei relativi allegati non prevedono impegni di spesa a carico dei Comuni di riferimento;

DETERMINA

- 1) **Di disporre** i seguenti precetti nell'utilizzo dei social network da parte degli operatori del Servizio Intercomunale di Polizia Locale:

- a) Gli operatori di Polizia Locale del Servizio Intercomunale possono avere, privatamente, uno o più profili o pagine personali nei social network, ma non è loro consentito di pubblicare immagini che li ritraggono con l'uniforme (intera o parziale) o con simboli o fregi della Polizia Locale senza preventivo espresso consenso, anche verbale, del Comandante, al fine di evitare la diffusione di immagini offensive o indecorose per l'istituzione; è fortemente raccomandato anche un utilizzo sobrio della propria immagine personale, specialmente qualora il profilo riconduca alla funzione pubblica ricoperta;
 - b) L'utilizzo privato nei social network, da parte degli operatori, di immagini o video che ritraggono attività, mezzi, attrezzatura, personale o la sede della Polizia Locale è possibile solo previo espresso consenso del Comandante;
 - c) Gli operatori possono liberamente frequentare pagine e profili nei social network, anche di altre persone, ma devono evitare di postare, pubblicare o comunque esprimere considerazioni e/o commenti denigratori, offensivi e/o volgari, nei confronti delle istituzioni dello Stato, della Pubblica Amministrazione di appartenenza e di coloro che li rappresentano; a tal proposito si considera equivalente il cliccare su "mi piace" (o analoga funzione) in espressioni di tal tipo postate da altri.
- 2) **Di disporre**, altresì, che ogni immagine fotografica o video che ritrae mezzi e/o attrezzature, la sede o gli operatori della Polizia Locale mentre stanno svolgendo attività di servizio, può essere utilizzata, previo assenso del Comandante, per la pubblicazione nei profili istituzionali dei social network senza necessità di richiedere un preventivo consenso personale o autorizzazione di sorta agli operatori.
 - 3) **Di procedere**, per le ragioni esposte in premessa, all'approvazione ed all'emanazione delle c.d. norme di "policy interna" di cui al documento allegato (**Allegato A**).
 - 4) **Di autorizzare** con successiva disposizione interna di servizio, dopo una fase sperimentale, altro personale del Comando all'inserimento di post, di tweet e/o analoghe tipologie di pubblicazioni sui social attivati.
 - 5) **Di informare** tutti i dipendenti del Servizio di Polizia Locale dei precetti di cui sopra.
 - 6) **Di specificare** che le disposizioni ed i contenuti del presente atto e dei relativi allegati non prevedono impegni di spesa a carico dei Comuni di riferimento.
 - 7) **Di attestare**, ai sensi dell'articolo 147-bis del T.U.E.L., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esercitata con l'adozione del presente provvedimento.
 - 8) **Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, per il visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria, ed in seguito all'Ufficio Segreteria, per la prescritta pubblicazione.

Responsabile Settore Polizia Municipale
DELEO MASSIMILIANO / INFOCERT SPA